



Abteilung Hochbau und technischer Dienst

Ripartizione Edilizia e servizio tecnico

008.243- Palazzo di giustizia di Bolzano – Piazza tribunale 1 Bolzano

Messa in sicurezza dopo crollo

Verbale per l'esecuzione di lavori in via d'urgenza art. 140 del D.Lgs. 36/2023 Modifica e integrazione del verbale del 16.07.2026

Il presente atto, redatto ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modifiche, documenta la circostanza di somma urgenza, individua le prestazioni indifferibili necessarie a rimuovere il concreto pregiudizio per la pubblica e privata incolumità, propone gli affidamenti diretti e reca il conseguente ordine di immediata esecuzione. L'atto è limitato alle opere, ai servizi tecnici e alle forniture strettamente indispensabili alla prima messa in sicurezza; gli interventi di ripristino definitivo formeranno oggetto di successivi atti e delle procedure ordinarie applicabili.

Premesse e circostanza di somma urgenza:

In data 16 luglio 2026, intorno alle ore 6:20, si è verificato il crollo di una porzione del Palazzo di giustizia di Bolzano, sito in Piazza Tribunale n. 1.

Il crollo ha determinato una situazione imprevista di grave e concreto pericolo per la pubblica e privata incolumità, per la stabilità delle porzioni residue del fabbricato e per la sicurezza delle aree immediatamente circostanti, con presenza di detriti, elementi instabili e possibili interferenze con reti e impianti.

Le condizioni riscontrate non consentono alcun indugio: il differimento delle attività necessarie aumenterebbe il rischio di ulteriori cedimenti, di accessi incontrollati, di esposizione a parti pericolanti e di danni alle persone e ai beni. Non è pertanto compatibile con la situazione concreta il previo espletamento delle ordinarie fasi di programmazione, progettazione e selezione degli operatori.

La situazione integra i presupposti dell'articolo 140, commi 1, 1-bis e 1-ter, del D.Lgs. 36/2023. La persistenza della somma urgenza è circoscritta al tempo necessario all'eliminazione delle situazioni dannose o pericolose e, comunque, ai limiti temporali stabiliti dalla norma.

I tecnici incaricati delle verifiche per la messa in sicurezza strutturale, in esito al sopralluogo e alle prime verifiche, ritengono necessaria l'immediata interdizione delle aree interessate, la sorveglianza degli accessi, la verifica e disattivazione in sicurezza delle utenze interferenti e l'attivazione di operatori dotati di mezzi, personale e competenze idonee. Restano ferme le prescrizioni dell'Autorità giudiziaria, dei Vigili del Fuoco e degli altri organi competenti, nonché le esigenze di conservazione e tracciabilità di eventuali elementi rilevanti ai fini investigativi o probatori.

Interventi necessari:

In particolare, si rende necessario procedere con urgenza:

1. rilievo dello stato di fatto dell'edificio e delle aree interessate, mediante documentazione fotografica, rilievi geometrici e ogni rappresentazione utile, prima delle rimozioni e durante le fasi operative;
2. verifiche tecniche speditive sulla stabilità delle strutture residue e individuazione delle opere provvisorie necessarie;
3. delimitazione, recinzione, presidio e interdizione della piazza e delle aree circostanti, con segnaletica e controllo degli accessi;
4. disattivazione, sezionamento e messa in sicurezza delle utenze;
5. rimozione controllata degli elementi pericolanti, anche mediante ponteggi, piattaforme elevatrici, mezzi speciali, puntellamenti e opere provvisorie;
6. asporto, selezione, movimentazione, trasporto e conferimento dei detriti, previa autorizzazione degli organi competenti ove necessaria e nel rispetto della disciplina ambientale;
7. messa in sicurezza delle porzioni strutturali residue instabili o suscettibili di ulteriore collasso, per consentire le successive verifiche tecniche;
8. ogni ulteriore prestazione strettamente necessaria, disposta per iscritto dal RUP o dalla direzione dei lavori, per rimuovere il pericolo immediato e rendere sicure le aree.

Accertata l'immediata disponibilità a intervenire e tenuto conto della necessità di attivare contestualmente competenze e mezzi specialistici differenti, il RUP individua i seguenti operatori. La scelta è motivata dalla disponibilità senza indugio, dall'idoneità professionale e tecnico-organizzativa dichiarata rispetto alle prestazioni richieste e dalla necessità di assicurare un coordinamento unitario delle attività. Le singole prestazioni saranno precisate negli ordini di servizio e nella perizia giustificativa, senza estendere l'affidamento oltre lo stretto necessario.

Affidatario	Recapito PEC	Ambito funzionale dell'intervento
Erdbau S.r.l.	erdbau@pec.it	Movimentazione, rimozione e gestione dei detriti; mezzi d'opera e opere connesse.
REM-TEC S.r.l.	remtec@legalmail.it	Interventi di bonifica del sito, compresa l'asportazione e lo smaltimento dei materiali contaminati.
Elektro Obrist S.r.l.	obrist@legalmail.it	Interventi elettrici e messa in sicurezza delle utenze e degli impianti di competenza.
NPLUS S.r.l.	pec@pec.nplus.it	Monitoraggio strutturale
Cartorender S.r.l.	cartorender@pec.it	Rilievo e documentazione dello stato di fatto, secondo le indicazioni del RUP e dei tecnici incaricati.

Consorzio ARO	aro@secure-pec.it	Supporto operativo e impiantistico/manutentivo nell'ambito delle attività ordinate.
Europont S.r.l.	europontsrl@legalmail.it	Opere provvisorie, accessi in quota, ponteggi e assistenze correlate.
Ing. Carlo Noselli	carlo.noselli@cert.ingbz.it	Direzione Lavori generale. Supporto tecnico specialistico, verifiche e indicazioni per la messa in sicurezza strutturale.
Ing. Luciano Franceschini	luciano.franceschini@cert.ing.bz.it	Coordinamento della sicurezza. Supporto tecnico specialistico, verifiche e coordinamento tecnico secondo l'incarico impartito.
Dr. Martin Pittertschatscher	valma1@legalmail.it	Supporto tecnico specialistico per il recupero e il ricovero degli elementi decorativi dalle macerie del Tribunale di Bolzano

Per le ragioni esposte, il RUP propone:

1. di riconoscere la sussistenza della circostanza di somma urgenza e l'indifferibilità delle prestazioni indicate;
2. di affidare direttamente agli operatori individuati le prestazioni di rispettiva competenza ai sensi dell'articolo 140, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;
3. di ordinarne l'immediata esecuzione, sotto il coordinamento del RUP e dei tecnici incaricati, nel rispetto delle prescrizioni delle autorità competenti;
4. di limitare prestazioni e spesa a quanto indispensabile per eliminare il pregiudizio immediato, rinviando alla perizia giustificativa la compiuta descrizione e quantificazione economica.

Condizioni economiche, contabilità e regolarizzazione

Il corrispettivo è definito consensualmente con ciascun affidatario sulla base dei prezzi ufficiali vigenti e delle condizioni documentate. In difetto di preventivo accordo, trovano applicazione i prezzi determinati ai sensi dell'articolo 140, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, mediante prezzi ufficiali di riferimento ridotti del 20 per cento. Per i servizi professionali, il compenso sarà determinato in coerenza con la normativa applicabile e con le prestazioni effettivamente ordinate ed eseguite.

Ciascun affidatario dovrà produrre tempestivamente rapporti giornalieri, indicazione di personale e mezzi impiegati, documenti di trasporto e conferimento, misure, fotografie, contabilità, preventivi e ogni elemento necessario alla verifica della congruità. Sono riconoscibili esclusivamente le prestazioni ordinate, necessarie, effettivamente eseguite e documentalmente riscontrabili.

Il RUP o altro tecnico competente redigerà entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione delle singole prestazioni, dove determinabile, la perizia giustificativa prevista dall'articolo 140, comma 4, e la trasmetterà alla stazione appaltante per la copertura della spesa e l'approvazione. In difetto di approvazione, si procederà ai sensi del comma 5, previa messa in sicurezza del cantiere.

Il CIG e gli ulteriori adempimenti di tracciabilità, digitalizzazione, trasparenza e comunicazione saranno assolti mediante la piattaforma certificata e i sistemi provinciali competenti. Gli atti e documenti della procedura

saranno pubblicati e trasmessi secondo l'articolo 140, comma 10, il D.Lgs. 33/2013 e le disposizioni ANAC vigenti.

Requisiti, subappalto e obblighi degli affidatari

Gli affidatari rendono l'autocertificazione sul possesso dei requisiti richiesti per contratti di pari importo ai sensi dell'articolo 140, comma 7, del D.Lgs. 36/2023 e del D.P.R. 445/2000. La stazione appaltante effettua i controlli entro il termine previsto dalla legge; nessun pagamento, anche parziale, può essere disposto prima dell'esito positivo delle verifiche.

Il subappalto è ammesso esclusivamente previa autorizzazione e nel rispetto dell'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023. È vietata la cessione non autorizzata delle prestazioni.

Gli affidatari osservano gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché la normativa contributiva, retributiva, fiscale, ambientale e di gestione dei rifiuti applicabile.

Sicurezza, coordinamento e responsabilità

Le attività sono eseguite nel rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, con particolare riguardo agli obblighi del committente e del responsabile dei lavori, ove nominato, dei datori di lavoro, dei dirigenti, dei preposti, dei lavoratori autonomi e degli eventuali coordinatori per la sicurezza. Prima dell'avvio delle singole lavorazioni devono essere predisposti o aggiornati i documenti di sicurezza richiesti dalla concreta configurazione del cantiere e devono essere gestite le interferenze tra operatori.

Ogni affidatario conserva piena autonomia organizzativa e risponde dell'idoneità tecnico-professionale del personale, dei mezzi e delle opere provvisorie impiegate, della corretta esecuzione delle prestazioni affidate e dell'osservanza delle disposizioni impartite. L'urgenza non esonera dall'adozione delle misure di prevenzione e protezione concretamente attuabili.

I professionisti incaricati rispondono, nei limiti dei rispettivi incarichi e delle competenze professionali, della correttezza delle valutazioni e indicazioni tecniche rese. Le attività che incidono sulla stabilità delle strutture residue sono eseguite soltanto secondo indicazioni tecniche documentate e sotto la direzione del soggetto competente.

Il RUP svolge i compiti di cui all'articolo 15 e all'Allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023; la direzione e il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione competono ai soggetti formalmente incaricati ai sensi dell'Allegato II.14. Il coordinamento amministrativo non comporta assunzione delle responsabilità proprie degli affidatari o dei professionisti.

Prescrizioni dell'Autorità giudiziaria e tutela degli elementi probatori

Ogni accesso, rilievo, rimozione, demolizione o movimentazione è subordinato alle prescrizioni dell'Autorità giudiziaria e degli organi di polizia giudiziaria eventualmente intervenuti. Prima della rimozione deve essere assicurata, per quanto compatibile con l'imminente esigenza di sicurezza, la documentazione dello stato dei luoghi e la tracciabilità dei materiali. Gli elementi sottoposti a sequestro o dei quali sia richiesta la conservazione non possono essere alterati o rimossi senza autorizzazione, salvo quanto indispensabile per fronteggiare un pericolo attuale e non altrimenti evitabile, da documentare immediatamente.

Il direttore di Ripartizione / RUP
Marco Springhetti

Il Direttore di Dipartimento, preso atto del presente verbale, della proposta del RUP e della necessità di intervenire senza indugio:

- ACCERTA la sussistenza dei presupposti della somma urgenza descritti nel presente atto;
- APPROVA limitatamente alla fase emergenziale, l'individuazione delle prestazioni e degli affidatari sopra indicati;
- AFFIDA E DISPONE l'immediata esecuzione dei lavori, servizi e forniture indispensabili, nel rispetto delle condizioni e dei limiti del presente verbale;
- INCARICA il RUP di predisporre la perizia giustificativa entro il termine di legge, curare la verifica dei requisiti, la congruità dei corrispettivi, la copertura della spesa e tutti gli adempimenti di regolarizzazione, tracciabilità, pubblicazione e trasmissione;
- STABILISCE che ogni attività ulteriore rispetto alla rimozione dello stato di pericolo dovrà essere previamente autorizzata e affidata secondo la procedura applicabile.

Efficacia e accettazione

L'ordine è efficace dalla sua comunicazione agli affidatari. L'avvio delle attività costituisce accettazione dell'ordine, ferme restando la sottoscrizione del presente atto o di separata dichiarazione, la definizione del corrispettivo e la successiva formalizzazione tramite piattaforma.

Il Direttore di Dipartimento
Daniel Bedin

30.07.2026